



**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE**  
**IV REPARTO**

Viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma  
Prot. n. M\_D GMIL IV 15 10 5876 nn  
COD.CLASS.:260 150 130  
Roma, 16 DIC. 2008  
p.d.c. Col. SANTORELLI TI. 50440

**OGGETTO:** Indennità di trasferimento art. 1, comma 1, della legge n. 86/01. Personale militare volontario (coniugato).

**A** **COMANDO LOGISTICO A.M.**  
Servizio di Commissariato ed Amministrazione  
Reparto Amministrazione  
Direzione di Amministrazione  
Lungomare Nazario Sauro n. 39  
70121 - BARI

e, per conoscenza:

**A** **STATO MAGGIORE AERONAUTICA**  
1° Reparto  
V.le dell'Università n. 4  
00100 - ROMA

**DIREZIONE IMPIEGO PERSONALE A.M.**  
6° Ufficio  
V.le dell'Università n. 4  
00100 - ROMA

**COMANDO LOGISTICO A.M.**  
Reparto Amministrazione  
4° Ufficio  
V.le dell'Università n. 4  
00100 - ROMA

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Riferimento f. n. CL/SCA/DA/2-2/2900 del 11 novembre 2008  
Seguito f. n. a.) DGPM/IV/12^/069740/10/B.32 del 6 giugno 2001  
b.) DGPM/IV/12/000214/60/B.18 del 2 gennaio 2003

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Con il foglio a riferimento codesta Direzione di amministrazione ha avanzato un quesito volto a fare chiarezza in merito al trattamento economico di trasferimento spettante al personale militare volontario coniugato, con particolare riferimento alla corresponsione dell' indennità di trasferimento, ex art. 1 legge 86/2001.
2. In via preliminare si evidenzia la normativa disciplinante la materia ed in particolare:

./.

- l'art. 21, comma 7, della legge 836/73 "agli ufficiali di complemento, in servizio di prima nomina, ai sottufficiali in servizio di leva ed ai militari di truppa che non siano raffermati o vincolati a ferme speciali spetta, esclusivamente, in caso di trasferimento, il trattamento previsto dalla presente legge per le trasferte oltre al rimborso delle spese per il trasporto del proprio bagaglio personale ai sensi del primo comma dell'art. 19 della presente legge";
- l'art. 25 della legge 836/73 " le indennità ed i rimborsi previsti dai precedenti articoli da 18 a 21 sono dovuti anche ai dipendenti non di ruolo trasferiti per assunzione in servizio di ruolo e dai dipendenti civili e militari passati, senza interruzione di servizio, da uno ad altro ruolo anche di diversa amministrazione";
- l'art. 1 della legge 86/2001 " al personale volontario coniugato ed al personale in servizio permanente delle Forze Armate, delle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile, agli ufficiali e sottufficiali piloti di complemento in ferma dodecennale di cui alla legge 19 maggio 1986, n. 224, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, al personale appartenente alla carriera prefettizia, trasferiti d'autorità ad altra sede di servizio sita in un comune diverso da quello di provenienza, compete un' indennità mensile pari a trenta diarie di missione in misura intera per i primi dodici mesi di permanenza ed in misura ridotta del 30% per i secondi dodici mesi".

Con riferimento a tale ultima disposizione si richiama la circolare a seguito a..

3. In relazione alla problematica prospettata si comunica che il legislatore ha individuato quali destinatari sia il personale in servizio permanente sia il personale coniugato.

In tale quadro, con riferimento all'ultima tipologia, ne consegue che tutti i volontari coniugati, non in servizio permanente, trasferiti d'autorità ad una sede diversa dislocata in un altro comune posto ad una distanza di almeno 10 km. dalla precedente, sono destinatari dell'indennità di trasferimento *ex lege* 86/01.

Precisato quanto sopra, con riguardo al personale vincitore di concorso, è pacifico che l'emolumento in questione non possa spettare per i movimenti avvenuti durante la fase addestrativa. Il problema si pone, per il successivo raggiungimento della sede definitiva, al termine dell'iter istruzionale.

Orbene, con riferimento a tale aspetto, la problematica deve trovare soluzione alla luce del parere del Consiglio di Stato n. 2432/02 e della circolare al seguito b. che regola il trasferimento del personale vincitore di concorso, che transita ad altro ruolo.

Come si evince dalla succitata disposizione il criterio discriminante è quello correlato alla tipologia del concorso: se trattasi di concorso riservato spetta l'indennità di trasferimento", sempre che siano presenti tutti gli altri requisiti previsti dalla normativa in materia per averne titolo".

Pertanto, tenuto conto che nel caso di passaggio al servizio permanente il concorso è con riserva di posti, ne consegue che i volontari coniugati sono destinatari del beneficio economico in argomento all'atto del raggiungimento della nuova sede di servizio (se diversa dalla precedente), individuata al termine dell'iter addestrativo.

Diversamente i volontari non coniugati che acquisiscono lo stato giuridico di V.S.P. a seguito del superamento del relativo concorso la sede nella nuova posizione giuridica non può che essere sede di prima assegnazione.

In ragione del dettato normativo nulla compete per la medesima fattispecie (passaggio al servizio permanente) al personale volontario celibe (in quanto non destinatario della norma) ed al personale in servizio permanente vincitore di un concor-

so non riservato. In sintesi, per beneficiare dell'emolumento nei casi di transito ad altro ruolo devono verificarsi due condizioni:

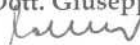
- a. condizione soggettiva - correlata ai destinatari, che devono essere o volontari coniugati o personale in servizio permanente;
- b. condizione oggettiva - correlata alla tipologia del concorso che deve essere a posto riservato.

Le succitate considerazioni risultano in linea con il foglio prot. n. DGPM/IV/12/000214/60/B.18 del 2 gennaio 2003 della scrivente e con il foglio di codesta Direzione prot. n. TR3-843/1616/48 del 20 agosto 2003.

Si evidenzia, altresì, che analoga soluzione era stata individuata con foglio DGPM/IV/12/97851/10/B.32 del 21 luglio 2004 per gli ufficiali di complemento in ferma biennale coniugati.

4. Da quanto sopra evidenziato, come indicato anche da codesta Direzione, può scaturire un intendimento da parte del legislatore di effettuare una sostanziale equiparazione tra il personale in servizio permanente ed i volontari coniugati.

IL CAPO DEL IV REPARTO  
(Dirigente Dott. Giuseppe CARPINELLI)



MINUTA

Carpinelli  
al f. Dorelli